

ChatGPT, l'intelligenza artificiale lanciata da OpenAI nel novembre scorso, ha attirato l'attenzione dei funzionari della Difesa degli Stati Uniti, alcuni dei quali si sono espressi in maniera favorevole all'introduzione di tale tecnologia nel normale svolgere delle attività del Pentagono. Negli ultimi anni il Dipartimento della Difesa statunitense sta cercando di compiere una rivoluzione dei propri sistemi informatici, ritenuti obsoleti rispetto al veloce mutare del quadro tecnologico con il quale il Paese si deve confrontare oggi e dopo che personaggi come Chelsea Manning e Edward Snow...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni. **Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Nome utente

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)